

Dati anagrafici	
denominazione	ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE
sede	70132 BARI (BA) LUNGOMARE STARITA
capitale sociale	3429179,29
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	BA
partita IVA	00260030721
codice fiscale	00260030721
numero REA	291116
forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (EP)
settore di attività prevalente (ATECO)	823
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.308	2.546
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.628	3.599
Totale immobilizzazioni immateriali	2.936	6.145
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	45.771.579	47.402.140
2) impianti e macchinario	733.287	831.739
3) attrezzature industriali e commerciali	462	5.518
4) altri beni	39.715	39.833
5) immobilizzazioni in corso e acconti	412.487	412.487
Totale immobilizzazioni materiali	46.957.530	48.691.717
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.314	11.314
Totale partecipazioni	11.314	11.314
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.314	11.314
Totale immobilizzazioni (B)	46.971.780	48.709.176
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.040	7.710
Totale rimanenze	8.040	7.710
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.842.244	2.851.461
Totale crediti verso clienti	2.842.244	2.851.461
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.883	215.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.964	9.964
Totale crediti tributari	156.847	225.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	358.810	63.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.402	98.136
Totale crediti verso altri	477.212	162.068
Totale crediti	3.476.303	3.239.344
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.451.196	2.312.742

Totale disponibilità liquide	2.451.196	2.312.742
Totale attivo circolante (C)	5.935.539	5.559.796
D) Ratei e risconti	81.419	125.793
Totale attivo	52.988.738	54.394.765
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.429.179	3.429.179
III - Riserve di rivalutazione	19.030.090	19.030.090
V - Riserve statutarie	111.945	111.945
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	6.695.349	6.695.348
Totale altre riserve	6.695.348	6.695.348
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.559.901)	(17.140.117)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	591.165	580.216
Totale patrimonio netto	13.297.827	12.706.661
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.311.146	3.448.667
4) altri	352.525	415.500
Totale fondi per rischi ed oneri	3663.671	3.864.167
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.926	144.593
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.978.471	2.250.000
Totale debiti verso banche	1.978.471	2.250.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.810.424	2.038.641
Totale debiti verso fornitori	1.810.424	2.038.641
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.578	471.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	899.280	1.198.357
Totale debiti tributari	1.284.858	1.669.753
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.354	25.737
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.354	25.737
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.180.447	2.237.008
Totale altri debiti	2.180.447	2.237.008
Totale debiti	7.316.554	8.221.139
E) Ratei e risconti	28.563.760	29.458.205
Totale passivo	52.988.738	54.394.765

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo Sopravv. Attive Art.55 c.3 DPR 917/86	1.974.510	1.974.510
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
Riserve da contributo straordinario L. R. 45/2015 + Altre	4.720.839	4.720.839

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizi 600o	600.000	758.000
Contributi c/impianti	970.108	1.024.665
altri	3.906.783	6.379.065
Totale altri ricavi e proventi	5.476.891	8.161.730
Totale valore della produzione	5.476.891	8.161.730
B) Costi della produzione		

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.732	2.776
7) per servizi	1.216.962	2.943.314
8) per godimento di beni di terzi	13.421	10.481
9) per il personale		
a) salari e stipendi	273.961	311.043
b) oneri sociali	65.391	71.577
c) trattamento di fine rapporto	22.348	36.217
e) altri costi	14.797	15.896
Totale costi per il personale	376.497	434.733
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.210	4.708
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.041.357	2.106.380
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	182.955	435.697
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.227.522	2.546.785
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(330)	(322)
13) altri accantonamenti	9.025	73.000
14) oneri diversi di gestione	1.067.457	1.456.365
Totale costi della produzione	4.913.286	7.467.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	563.605	694.598
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	62.198	4.214
Totale proventi diversi dai precedenti	62.198	4.214
Totale altri proventi finanziari	62.198	4.214
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87.418	99.902
Totale interessi e altri oneri finanziari	87.418	99.902
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.220)	(95.688)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	538.385	598.910
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.917	129.928
imposte differite e anticipate	(127.697)	(111.234)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(52.780)	18.694
21) Utile (perdita) dell'esercizio	591.165	580.216

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	591.165	580.216
Imposte sul reddito	(52.780)	18.694
Interessi passivi/(attivi)	25.220	95.688
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	563.605	694.598
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.044.567	2.111.088
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	127.697	111.234
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.172.264	2.222.322
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.735.869	2.916.920
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(330)	(321)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.217	345.587
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(228.217)	(7.235)

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.374	34.186
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(894.445)	(261.879)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(634.351)	(1.099.052)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.703.752)	(988.714)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.032.117	1.928.206
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(25.220)	(95.688)
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(198.163)	(62.014)
Totale altre rettifiche	(314.964)	(468.347)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	717.153	1.770.504
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(307.170)	690.492
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1)	10
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(307.171)	690.502
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(514.690)
(Rimborso Finanziamenti)	(271.529)	
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(271.528)	(514.690)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	138.454	1.635.666
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.312.742	677.075
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.312.742	677.075
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.451.196	2.312.742
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.451.196	2.312.742

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione presieduto dalla Sig.ra Simonetta Lorusso, la cui nomina è stata confermata con DPGR n. 37 del 01.02.2024.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario ed accompagnato dalla Relazione sulla Gestione è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per una migliore informativa il presente documento è corredato dalle analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame, relative alle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto Economico.

Attività svolte

L'Ente Autonomo Fiera del Levante, richiamando lo Statuto vigente, ha come obiettivo la gestione del proprio quartiere fieristico al fine di sostenere lo sviluppo economico della Puglia e più in generale dell'intera Italia, favorendo: a) i processi di promozione commerciale delle imprese in Italia e all'estero; b) i processi di internazionalizzazione in tutti i campi; c) la circolazione, a vantaggio in particolare delle imprese, di idee, informazioni, innovazioni, persone; d) i processi d'innovazione commerciale, gestionale, organizzativa e

tecnologica delle imprese; e) la nascita e lo sviluppo di imprese e di iniziative basate sull'economia della conoscenza e della creatività.

Per raggiungere i suoi obiettivi, la Fiera del Levante:

- a) ospita all'interno del proprio quartiere, - manifestazioni fieristiche di ogni genere – oltre alle attività a queste conseguenti, connesse o collaterali; attività affidate in concessione alla Nuova Fiera del Levante s.r.l.;
- b) ospita all'interno del proprio quartiere fieristico, - manifestazioni congressuali di ogni genere, incontri, convegni, eventi, spettacoli, concorsi – oltre alle attività a queste conseguenti, connesse o collaterali;
- c) ospita nel proprio quartiere, con ogni modalità contrattuale ad esclusione della cessione a titolo definitivo degli spazi, attività e operatori, pubblici e privati, anche economici che determinano circolazione di idee, informazioni, innovazioni, persone, favoriscono i processi di internazionalizzazione e di promozione commerciale;
- d) organizza e/o gestisce ogni genere di servizio utile a quanto previsto nei punti precedenti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 l'attività caratteristica dell'Ente non ha registrato eventi straordinari e si è focalizzata sulla stabilizzazione dei ricavi da locazione, con particolare focus sull'esecuzione dei contratti in essere e sulla utile definizione dei contenziosi in essere con alcuni locatari.

Fra questi, degna di menzione è la soluzione transattiva del rapporto locatizio con Confcommercio che ha consentito di evitare un lungo contenzioso dagli esiti incerti e di rientrare in possesso del padiglione 150.

Nel corso dell'esercizio, poi, sono proseguite le operazioni finalizzate al raggiungimento di un accordo con la Regione Puglia e Nuova Fiera del Levante per il rilascio dei padiglioni fieristici, oggetto di requisizione in uso temporaneo in favore della Protezione Civile Regionale della Puglia e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Consorziale di Bari, adibiti ad ospedale COVID ed hub vaccinale.

Inoltre, la Regione Puglia, sulla base degli accordi di locazione e comodato (assunti nell'ambito del protocollo d'intesa) finalizzati alla realizzazione del Polo delle Arti, della Cultura e del Turismo – PACT -, ha intrapreso una iniziativa tesa alla revisione degli accordi stessi, sulla base di due principali rilievi concernenti la determinazione e ripartizione dei costi di manutenzione straordinaria e di rifunzionalizzazione degli immobili locati e l'interpretazione dell'art. 5 dell'Addendum al contratto di locazione dei padiglioni del PACT riguardante il ristoro dei costi per servizi accessori alla locazione.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è avviato l'esame congiunto dei suddetti profili di problematicità sollevati da Regione Puglia, per giungere nel corso del corrente anno al concordamento di una revisione transattiva del contratto di locazione di che trattasi, come meglio specificato nella presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, di attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Conformemente a quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili di riferimento, si è proceduto ad effettuare la valutazione dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, concludendo per la sua sussistenza. Detta valutazione fonda sulla intervenuta rimodulazione della scadenza del debito bancario a breve, sulla accresciuta capacità dell'Ente di conseguire risultati economici positivi e di generare adeguati flussi di cassa operativi nel prevedibile futuro, ed è supportata dal piano economico-finanziario 2021-2026, approvato in data 21 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione e in data 29 dicembre 2020 dal Consiglio Generale dell'Ente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio dei Revisori per i casi previsti dalla legge. Esse vengono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Le quote di ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse; attualmente riguardano i diritti di utilizzo dei software di base, le spese considerate ad utilità pluriennale quali i costi per software applicativi da ammortizzare, alcuni marchi e diritti simili.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono esposte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che le hanno determinate.

Il costo dei Fabbricati evidenziato in bilancio risulta essere stato aumentato per effetto delle rivalutazioni per conguaglio monetario derivanti dall'applicazione delle leggi n.576 del 2.12.1975, n.72 del 19.3.1983 e n.413 del 30.12.1991 e per **“rivalutazione di tipo economico” D.L. 185/2008**.

Il costo dei Terreni è stato rivalutato in base alle leggi n.72/1983 e n.413/1991 ed è contabilizzato separatamente rispetto agli altri cespiti.

I costi per Impianti, Arredamenti Fieristici e Macchine di Ufficio elettromeccaniche ed elettroniche –comprese nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" – sono stati rivalutati esclusivamente in applicazione della legge n.72/83. I saldi di rivalutazione sono stati accreditati in apposite riserve del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

I costi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione ed ammodernamento, se incrementativi della vita utile dei cespiti, sono stati portati in aumento del valore degli stessi.

Le altre spese di manutenzione sono state imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. Infine, si è ritenuto opportuno imputare al conto economico il costo di alcuni beni patrimoniali di valore unitario inferiore alla soglia di € 516 in considerazione della vita utile dei cespiti ed atteso il loro particolare utilizzo nel ciclo aziendale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati Permanenti destinati a servizi 1,5%
 Fabbricati Permanenti destinati a Padiglioni 2,50%
 Fabbricati Semipermanenti 10%
 Impianti 10%
 Macchine ed Attrezzi 15%
 Attrezzature Audiovisive e Radiotelefoniche 25%
 Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio 12%
 Addobbi ammortizzabili 10%
 Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%
 Arredamenti fieristici 20%
 Autoveicoli da trasporto 20%
 Autovettura 25%

L'aliquota per l'ammortamento dei Fabbricati permanenti destinati a padiglioni espositivi è stata applicata nella misura del 2,5%, così come sin qui avvenuto annualmente sin dall'esercizio 1993, in seguito ad una relazione tecnica di stima redatta da un perito che ha determinato tale misura in funzione della vita utile delle relative immobilizzazioni e, dunque, della residua possibilità di impiego di tali fabbricati nel ciclo aziendale.

I nuovi beni acquisiti nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota stabilita dal D.M. 31 dicembre 1988, atteso che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quelle calcolate dall'entrata in funzione del bene.

Contributi

I contributi esposti in bilancio sono relativi a contributi in conto impianti derivanti da somme erogate dallo Stato, Regione e da altri Enti Pubblici all'Ente per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. I contributi in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base delle delibere formali di concessione adottate dagli Enti Pubblici concedenti. I contributi in c/impianti incassati sono iscritti nella voce "Altri Debiti" sino al momento dell'ultimazione dell'opera, per poi essere contabilizzati nel conto economico, tra gli altri ricavi e proventi (voce A.5) una volta che l'investimento risulta completato e debitamente riscotati, nel rispetto del principio della competenza economica, in funzione del piano di ammortamento dei cespiti realizzati.

Per contributi art.4 Statuto dell'Ente si intendono le somme erogate dagli Enti Fondatori a titolo di integrazione dei ricavi della gestione. Tali contributi sono iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, che può discendere o dall'emissione di un formale decreto di concessione o da un automatismo previsto dalla specifica disposizione di legge.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate ed altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza. Eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato le stesse.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo dipendente dal mercato. Esse si riferiscono a scorte di cancelleria e stampati e di materiale di rapido consumo non utilizzate al 31 dicembre il cui valore, di scarsa rilevanza, è iscritto al costo di acquisto

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Disponibilità Liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i depositi bancari sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate e differite

Le Imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro. Come si evince dalla lettura dei dati, prudenzialmente si è preferito non rilevare tale credito, in assenza delle condizioni innanzi citate.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contabilizzazione dei costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.936	6.145	(3.209)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo storico	6.193	36.458		42.651
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Utilizzo fondo		(16.627)		(16.627)
Valore di fine esercizio				
Costo storico	6.193	19.831		26.024
(Fondo ammortamento)	(4.885)	(18.203)		(23.088)
Valore di bilancio	1.308	1.628		2.936

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

All'interno della voce sono iscritti i costi sostenuti negli esercizi per l'acquisto di software applicativi gestionali ed antivirus e acquisizione, registrazioni e rinnovi di marchi simbolo delle diverse manifestazioni fieristiche.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
46.957.530	48.691.716	(1.734.186)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	90.514.011	7.001.076	2.326.082	1.016.966	412.487	101.270.622
(Fondo ammortamento)	(43.111.871)	(6.169.337)	(2.320.563)	(977.134)		(52.578.905)
Valore di bilancio	47.402.140	831.739	5.518	39.832	412.487	48.691.716
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi (decrementi) per acquisizioni	255.400	51.770	(744)			306.426
Ammortamento dell'esercizio	1.885.961	150.222	5.057	117		2.041.357
Utilizzo fondo						
Valore di fine esercizio						
Costo storico	90.769.411	7.052.846	2.325.338	1.016.966	412.487	101.577.048
(Fondo ammortamento)	(44.997.832)	(6.319.559)	(2.324.876)	(977.251)		(54.619.517)
Valore di bilancio	45.771.579	733.287	462	39.715	412.487	46.957.530

Nel dettaglio le varie immobilizzazioni materiali risultano così composte:

- **Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo	
Costo storico	90.514.011	
Ammortamenti esercizi precedenti	(43.111.871)	
Saldo al 31/12/2022	47.402.140	di cui terreni 1.227.243
Acquisizione dell'esercizio	255.400	
Capitalizzazioni	0,00	
Decremento dell'esercizio	0,00	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.885.961)	
Saldo al 31/12/2023	45.771.549	di cui terreni 1.227.243

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni relative alle rivalutazioni effettuate nel tempo, sulle immobilizzazioni materiali inerenti principalmente i terreni ed i fabbricati:

Prospetto Rivalutazioni Immobilizzazioni Materiali

Voce di Bilancio	Riferimento	Valore	Valore Residuo	Effetti sul Patrimonio netto (al netto dei relativi effetti fiscali)
	Normativo		Ammortizzare	
Terreni	L. 72/83	362.006	-	362.006
Terreni	L.413/91	231.425	-	231.425
Fabbricati	L.576/75	825.340	-	-
Fabbricati	L.72/83	3.245.038	1.054.637	1.054.637
Fabbricati	L.413/91	7.182.538	3.950.396	3.950.396
Fabbricati	D.L. 185/08	17.019.981	16.617.249	11.116.391
Impianti	L. 72/83	302.070		

Rivalutazione dei beni immobili d'impresa D.L. 185/2008

L'Ente ha provveduto alla ultima rivalutazione dei beni immobili nell'esercizio 2008, per effetto del d.l. 185/2008. Come già riferito nella nota integrativa dello stesso esercizio, fra i metodi alternativi per la rivalutazione degli immobili (legge sopra menzionata), si optò per quello della rivalutazione del solo costo storico (rivalutazione di tipo economico). Tale metodo, rivalutando solo i valori dell'attivo lordo senza operare specularmente anche sui relativi fondi, determina un allungamento del periodo di ammortamento originario giustificato dal prolungamento della vita utile dei cespiti stessi. La rivalutazione è avvenuta con i seguenti passaggi:

1. E' stata fatta la comparazione degli immobili fra i valori storici risultanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2007 ed i valori della perizia giurata redatta dall' Ing. Viggiani avendone estrapolato il valore dei terreni di sedime; questo per rendere omogenei i dati degli immobili risultanti dal bilancio in corso al 31/12/2007 con quelli della perizia;
2. Per ciascun immobile è stato calcolato il limite massimo di rivalutazione;
3. Per ciascun immobile è stato calcolato il valore rivalutato;
4. Per ciascun immobile è stato calcolato il fondo ammortamento post-rivalutazione;
5. Per ciascun immobile è stato calcolato il valore netto contabile post-rivalutazione;
6. Per ciascun immobile è stato verificato se l'equazione secondo la quale il nuovo valore netto contabile, già aumentato della quota di ammortamento calcolata sul nuovo valore di bilancio, non superi il valore di mercato (art.6 del D.M. 162/2001).

Complessivamente gli immobili della Fiera del Levante sono stati rivalutati per un importo complessivo di euro 17.020 mila e le rivalutazioni eseguite sono state imputate a capitale (rivalutazione civilistica) al netto delle imposte differite iscritte, inizialmente pari a € 5.501 mila, per effetto del mancato affrancamento fiscale di tale rivalutazione.

L'Ente, infatti, in ossequio al documento interpretativo OIC sulle novità introdotte dal D.L. 185/2008 (convertito nella Legge 2/2009) ha ritenuto di dovere applicare su tale rivalutazione il principio contabile nazionale OIC 25, iscrivendo in bilancio la residua fiscalità differita relativa alla rivalutazione civilistica degli immobili dei padiglioni fieristici.

Le imposte differite generate dalla differenza temporanea tra maggiori valori civilistici e minori valori fiscali, sono state computate direttamente a riduzione della Riserva di rivalutazione e sono riversate, annualmente, al conto economico in maniera correlata agli ammortamenti dei cespiti rivalutati.

- Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	7.001.076
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.169.337)
Saldo al 31/12/2022	831.739
Acquisizione dell'esercizio	51.770
Ammortamenti dell'esercizio	(150.222)
Saldo al 31/12/2023	733.287

L'acquisizione nell'esercizio si riferisce ai lavori di bitumazione della rotatoria adiacente la fontana e dei viali circostanti.

- Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	2.326.082
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.320.563)
Saldo al 31/12/2022	5.518
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.057)
Saldo al 31/12/2023	462

La voce acquisizione nell'esercizio si riferisce all'acquisto di un estintore CO2 da kg. 5

- Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	1.016.966
Ammortamenti esercizi precedenti	(977.134)
Saldo al 31/12/2022	39.832
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(117)
Saldo al 31/12/2023	39.715

- Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	412.487
Acquisizione dell'esercizio	
Capitalizzazione	
Decrementi dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2023	412.487

La voce incrementi dell'esercizio si riferisce:

- per €. 255.400 dei Fabbricati, ai lavori di adeguamento del pad.105 locato alla FLAME SrL = €. 253.0000 e per la differenza di €. 2.400 a lavori vari all'interno del Pad.96 – centro Direzionale
- per €. 51.770 ai lavori di bitumazione dell'area circostante la fontana monumentale e viali limitrofi.

Di seguito si forniscono le seguenti ulteriori informazioni con i riferimenti analitici ai vari investimenti per i quali vi sono lavori in corso.

Descrizione commessa di riferimento	Importi
Realizzazione nuova rete idrica	412.487
Totale immobilizzazioni in corso	412.487

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.314	11.314	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.314	11.314
Valore di bilancio	11.314	11.314
Valore di fine esercizio		
Costo	11.314	11.314
Valore di bilancio	11.314	11.314

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

Partecipazioni in altre imprese

Centro Ricerche Biomediche	1.033
Cons. "Osserv. ec. fin.– D. Menichella"	5.165
Cons. Val. e Tutela Vini Puglia S.c.r.l.	516
Soc. Patto territoriale Area metropolitana	1.100
Consorzio Entechnos	2.500
M.A.F. Metropolitan Agrifood	1.000
Totale altre imprese	<u>11.314</u>

Con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, di minore importo ed innanzi descritte, esse sono state assunte in passato per confermare l'adesione dell'Ente ad iniziative imprenditoriali coerenti con il proprio scopo sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	11.314
Totale	11.314

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.040	7.710	330

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.710	330	8.040
Totale rimanenze	7.710	330	8.040

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.476.303	3.239.344	236.959

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.851.461	(9.217)	2.842.244	2.842.244	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	225.815	(68.968)	156.847	146.883	9.964
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	162.068	315.144	477.212	358.810	118.402
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.239.344	236.959	3.476.303	3.347.937	128.366

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso clienti:

Crediti verso clienti	Importo
Crediti documentati da fatture	848.112
Crediti incagliati/ in sofferenza	1.481.601
Clients per fatture da emettere	1.943.286
Fondo svalutazione crediti	-1.430.755
Fondo svalutaz. crediti vs/Reg. Puglia	

Totale	2.842.244
---------------	------------------

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante l'apposito Fondo Tassato Svalutazione Crediti, che per effetto degli utilizzi e degli accantonamenti, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

Fondo Tassato Svalutazione Crediti	Importo
Fondo al 31.12.2022	1.249.175
Utilizzi nell'esercizio	-1.375
Accantonamento nell'esercizio	182.955
Fondo al 31.12.2023	1.430.755

Gli utilizzi sono relativi a posizioni di credito per le quali si è accertata la totale e/o parziale inesigibilità. L'accantonamento dell'esercizio è stato fatto sulla base del coefficiente previsto dalla normativa fiscale, essendosi ritenuti gli accantonamenti operati negli esercizi precedenti adeguati ad esprimere il presumibile valore di realizzo dei crediti tenuto conto delle informazioni commerciali e dei pareri legali acquisiti dagli amministratori in ordine ai clienti morosi.

Fondo Tassato Svalutazione Crediti vs/Reg.Puglia	Importo
Fondo al 31.12.2022	152.358
Utilizzi nell'esercizio	-152.358
Accantonamento nell'esercizio	
Fondo al 31.12.2023	0,00

Il fondo svalutazione crediti vs/Regione Puglia, costituito in via prudenziale nell'esercizio 2022, è stato utilizzato a seguito dell'accordo raggiunto rispetto al credito vantato verso la Regione Puglia per il corrispettivo dei servizi aggiuntivi di cui all'art. 5 dell'Addendum del 14.10.2020 al Contratto di locazione passiva del 14.06.2018.

La composizione dei crediti tributari entro 12 mesi è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Erario c/ IVA	0,00
Erario c/acconti IRAP	68.015
Erario c/ritenute su int.att.bancari	16.169
Erario c/acconti IRES	62.699
Totale	146.883

La composizione dei crediti tributari oltre 12 mesi è la seguente:

Crediti tributari	Importo
Erario c/rimborsi IRAP	4.520

Erario c/rimborsi IRES	5.444
Totale	9.964

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi, pari ad € 358.810 sono così costituiti:

Crediti v/altri	Importo
Crediti v/dipendenti	10.329
Trattasi del contributo da Enti Fondatori per l'anno 2023, in attesa di essere liquidato dalla Città Metropolitana per €. 200.000 e dalla Camera di Commercio I.A.A. per €. 100.000	300.000
Altri crediti minori	48.481
Totale	358.810

I crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi, pari ad € 118.402 si riferiscono a depositi cauzionali relativi a contratti di somministrazione e/o autorizzazioni amministrative:

Cauzioni Attive	Importo
Acquedotto Pugliese	113.491
Telecom Italia	2.312
Demanio marittimo	2.593
SIAE	6
Totale	118.402

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.842.244
Totale	2.842.244

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	156.847	477.212	3.476.303
Totale	156.847	477.212	3.476.303

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.451.196	2.312.742	138.454

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.312.742	138.454	2.451.196

Totale disponibilità liquide	2.312.742	138.454	2.451.196
------------------------------	-----------	---------	-----------

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e includono le giacenze vincolate relative a contributi ricevuti per realizzazione lavori, pari ad € 1.276.973

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
81.419	125.793	(44.374)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Essi rappresentano maggiormente interessi su dilazioni IMU 2013 - 2015 e su dilazioni TARSU – TARES – TARI che termineranno entro febbraio 2028.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	125.793	125.793
Variazione nell'esercizio	(44.374)	(44.374)
Valore di fine esercizio	81.419	81.419

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	81.419
	81.419

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.297.827	12.706.661	591.166

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.429.179					3.429.179
Riserve di rivalutazione	19.030.090					19.030.090
Riserve statutarie	111.945					111.945
Varie altre riserve	6.695.348					6.695.348
Totale altre riserve	6.695.348					6.695.348
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.140.117)			(580.216))		(16.559.901)

Utile (perdita) dell'esercizio	580.216		591.165		591.165	591.165
Totale patrimonio netto	12.706.661		591.165		591.165	13.297.827

Il decremento della voce "Utili (Perdite) portati a nuovo" è dovuto all' utilizzo del risultato dell'esercizio precedente (utile) a parziale copertura delle perdite pregresse come deliberato in sede di approvazione del bilancio.

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo sopravvenienze attive art. 55 c. 3 DPR 917/86	1.974.510
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	
Riserva da contributo straordinario L.R. 45/2015	4.500.000
Riserva Conto Utili di esercizi precedenti	220.838
Totale	6.695.348

La movimentazione del patrimonio netto, innanzi evidenziata, è l'effetto della contabilizzazione, registrata negli ultimi 3 anni, dei risultati di esercizio conseguiti.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

In dettaglio:

I) Capitale (Fondo di dotazione) 3.429.179

II) Riserve di rivalutazione

Lex n. 72/83	1.275.185
Lex n.413/91	6.235.782
D.L. 185/08	11.519.123
Totale	19.030.090

V) Riserve statutarie

Fondo investimenti patrimoniali	23.091
Fondo incremento patrimoniale	44.427
Fondo incremento manifestazioni	44.427
	111.945

VII) Altre riserve (fondo sopravv. attive ex art.55): 1.974.510

VII) Altre riserve (da contributo straordinario l.r. 45/2013): 4.500.000

VII) Altre riserve (da utili di esercizio):	220.838
	6.695.348

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve		
Fondo sopravvenienze attive art. 55 c. 3 DPR 917/86	1.974.510	A,B
Altre ...	4.720.839	A,B
Totale	6.695.349	
Riserve di rivalutazione		
Lex n. 72/83	1.275.185	A,B
Lex n.413/91	6.235.782	A,B
D.L. 185/08	11.519.123	A,B
Totale	19.030.090	
Riserve statutarie		
Fondo investimenti patrimoniali	23.091	A,B,D
Fondo incremento patrimoniale	44.427	A,B,D
Fondo incremento manifestazioni	44.427	A,B,D
Totale	111.945	

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente				
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni	3.429.179	7.699.223	580.216	11.708.618
Risultato dell'esercizio precedente			998.045	998.045
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.429.179	7.699.223	1.578.261	12.706.661
Destinazione del risultato dell'esercizio				
altre destinazioni				
Altre variazioni				
incrementi				
decrementi				
Risultato dell'esercizio corrente			591.165	591.165
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.429.179	7.699.223	1.578.261	13.297.827

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.663.671	3.864.167	(200.496)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.448.667	415.500	3.864.167
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(137.521)	(62.975)	(200.496)
Totale variazioni	(137.521)	(62.975)	(200.496)
Valore di fine esercizio	3.311.146	352.525	3.663.671

Il fondo imposte differite si riferisce interamente alle imposte differite derivanti dalla citata rivalutazione ex D.L. 185/2008, non affrancata ai fini fiscali ed in ossequio al documento interpretativo OIC n°3 marzo 2009

ed al documento OIC Interpretativo 1 del 13/7/2005. Il decremento dell'esercizio è correlato ai relativi ammortamenti, analogamente agli scorsi esercizi, ossia per la quota corrispondente alla rivalutazione d.l.185/2008 all'epoca effettuata.

Il fondo rischi diversi contiene accantonamenti prudenziali contabilizzati per probabili passività relative a contenziosi in essere con personale dipendente e con i terzi.

Lo stesso si è incrementato di €. 9.025,00 per accantonamenti prudenziali che si è ritenuto opportuno con riferimento a controversie in corso con personale dipendente e terzi e si è ridotto per un importo di €. 72.000,00 a seguito della definizione di alcune posizioni per controversie nelle quali l'Ente è stato parte soccombente.

L'intera movimentazione del fondo rischi è supportata dalle relazioni dei Legali che assistono l'Ente nella gestione dei contenziosi passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
146.926	144.593	2.333

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	144.593
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.540
Utilizzo nell'esercizio	(2.207)
Totale variazioni	2.333
Valore di fine esercizio	146.926

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La variazione del Fondo è determinata dalla rivalutazione e relativa imposta sostitutiva.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.316.554	8.221.139	(904.585)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Debiti verso banche	2.250.000	271.529	1.978.471		1.978.471	1.978.471
Debiti verso fornitori	2.038.641	228.217	1.810.424	2.038.641	1.810.424	
Debiti tributari	1.669.753	384.895	1.284.858	471.396	385.578	899.280
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.737	(36.617)	62.354	25.737	62.354	
Altri debiti	2.237.008	56.561	2.180.447	2.237.008	2.180.447	
Totale debiti	8.221.139	904.585	7.316.554	4.772.782	6.417.274	2.877.751

Di seguito si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

I "Debiti verso Banche" sono così dettagliati:

- debiti verso Banca Popolare di Bari: € 1.978.471 è relativo al mutuo chirografari odi € 2.250.000 della durata complessiva di 6 anni (dal 30.06.2021 al 30.06.2027) al netto delle rate rimborsate alla data del 31.12.2023.

I "Debiti verso fornitori", pari ad € 1.810.424 sono iscritti al netto degli sconti commerciali eventualmente ottenuti. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Essi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	Variazioni +/-	31/12/2022
Fornitori diversi	1.082.956	(609.963)	1.692.919
Fornitori sogg. rit. acconto	28.195	20.475	7.720
Fornitori per Fatture da Ricevere	699.273	361.271	338.002
	1.810.424	(228.217)	2.038.641

L' incremento rilevante dei Fornitori per Fatture da Ricevere è dovuto alla iscrizione del debito verso la Nuova Fiera del Levante s.r.l. per il riversamento della quota (50%), pari a € 445.200 oltre IVA, della indennità per l'utilizzo temporaneo del compendio immobiliare fieristico concesso temporaneamente in uso alla Regione Puglia, per il periodo dall' 1/1/202 al 31/08/2023, giusta scrittura privata del 07.06.2024

Debiti tributari", per complessivi € 1.284.858 si distinguono tra:

- esigibili entro 12 mesi € 385.578 e sono così costituiti:
 - a) € 2.284 per saldo IVA 2023
 - b) € 28.348 per saldo IRAP 2023 ;
 - c) € 35.847 per saldo IRES 2023;
 - d) € 8.617 per Ritenute IRPEF su compensi a terzi, versate a gennaio 2024;
 - e) € 64.465 per IMU anni 2013-2015 con relativi sanzioni ed interessi, definita a seguito dell'istanza di accertamento con adesione presentata dall'Ente e successivo verbale di conciliazione, per la quale è in corso la rateizzazione ed è esposta in bilancio per le quote entro ed oltre 12 mesi;
 - f) € 245.825 TARSU – TARI - TARES relative a varie annualità:
 - TARSU 2012 – TARES 2013 e TARI dal 2014 al 2016, per cui è nota la lunga trattativa avviata con il Comune di Bari finalizzata alla definizione dell'esatto importo dovute in seguito della rideterminazione delle superfici tassabili e dell'applicazione di diverse categorie tariffarie, si è posto fine al contenzioso con la presentazione e la sottoscrizione di Istanza di Accertamento con adesione. Per ogni annualità è in corso la rateazione e sono esposte in bilancio per le quote entro ed oltre i 12 mesi;
 - TARI 2017 iscritta in bilancio per la superficie del quartiere fieristico nella disponibilità dell'Ente dal 1^ gennaio al 7 novembre 2017, data in cui è stato sottoscritto il contratto di concessione con la Nuova Fiera del Levante srl.
- Per la rideterminazione della tassazione l'Ente ha presentato istanza alla Ripartizione Tributi del Comune di Bari, e dichiarazione di variazione delle superfici e per la quale è stata presentata istanza di dilazione, per cui la rateizzazione è in corso ed è esposta in bilancio per le quote entro ed oltre 12

mesi; TARI 2021 determinata per la superficie di quartiere nella disponibilità dell'Ente, notificata con avviso di pagamento nel mese di ottobre 2021, per cui si è preferito il versamento in 4 rate da ottobre 2021 a marzo 2022, ed iscritta in bilancio per le sole quote entro 12 mesi; Integrazione TARI 2018 - 2019 – 2020 – 2021 a seguito iscrizione per denuncia variazione superfici;

- f) € 192 per imposta di registro annualità successive dei contratti di locazione;

esigibili oltre 12 mesi €. 899.280 e sono così costituiti:

- a) € 165.288 per IMU 2013=2015
b) € 642.108 per TARSU 2012-TARES 2013-TARI dal 2014 al 2016
c) € 91.884 per TARI 2017

Gli "Altri debiti", rilevati in bilancio per complessivi € 2.180.447 sono così costituiti:

- a) € 1.291.452 per contributi ricevuti per effetto degli accordi di programma quadro in essere con la Regione Puglia, relativi agli investimenti infrastrutturali tutt'ora in corso e destinati alla realizzazione di infrastrutture e riorganizzazione viabilità a servizio del Polo Fieristico e alla realizzazione della nuova rete idrica di quartiere. Tali contributi, una volta completati e collaudati i vari interventi infrastrutturali, così come è avvenuto in passato per le opere terminate, verranno imputati quali contributi in c/impianti secondo quanto previsto dai principi contabili;
b) € 328.992 per contenziosi con fornitori relativi ad anni pregressi;
c) € 50.073 per competenze correnti maturate nei confronti dei dipendenti che saranno liquidate nell'anno in corso;
d) € 55.997 per lavori di adeguamento del pad.152 in locazione alla Regione Puglia - Sezione Provveditorato;
e) € 229.343 per lavori di adeguamento pad. 103 in locazione ad Infocamere;
f) € 178.019 per depositi cauzionali diversi locatari;
g) € 46.571 per debiti diversi di minore entità.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Debiti verso banche		Debiti verso fornitori	
Italia		1.978.471		1.810.424	
Totale		1.978.471		1.810.424	
Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti	
Italia	1.284.858	62.354	2.180.447	3.527.659	
Totale	1.284.858	62.354	2.180.447	3.527.659	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.978.471	1.978.471
Debiti verso fornitori	1.810.424	1.810.424
Debiti tributari	1.284.858	1.284.858
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.354	62.354
Altri debiti	2.180.447	2.180.447
Totale debiti	7.316.554	7.316.554

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.563.760	29.458.205	(894.445)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	29.458.205	29.458.205
Variazione nell'esercizio	(894.445)	(894.445)
Valore di fine esercizio	28.563.760	28.563.760

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi diversi	54.557
Risconti passivi per contributo c/impianti	28.220.923
Risconti passivi p/concessione aree	45.072
Risconti passivi per fitti attivi	243.208
	28.563.760

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Trattasi di risconti passivi derivanti dalla iscrizione, per la quota di competenza dell'esercizio, di proventi per fitti attivi o per concessioni di aree che riguardano anche l'esercizio successivo. Relativamente alla rilevazione dei contributi in conto impianti, al fine di rilevarne la corretta quota di competenza dell'esercizio, sono stati iscritti risconti passivi per € 28.220.923

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.476.891	8.161.730	(2.684.839)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Ricavi vendite e prestazioni	3.577.521	5.278.660	(1.701.139)
Altri ricavi e proventi	329.262	1.100.405	(771.143)
Contributi art.4 Statuto Ente	600.000	758.000	(158.000)
Contributi c/impianti	970.108	1.024.665	(54.557)
	5.476.891	8.161.730	(2.684.839)

Nella voce ricavi di vendite e prestazioni sono compresi i canoni di locazione e concessione, servizi e forniture tecniche e l'indennità di requisizione dei padiglioni destinati all'ospedale covid-19 ed all'hub vaccinale.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa, essendo l'attività svolta interamente all'interno del quartiere fieristico di Bari.

Le variazioni in diminuzione più significative delle voci Ricavi da Vendite e Prestazioni e Altri Ricavi e Proventi sono essenzialmente dovute:

1. all'indennità di occupazione dei padiglioni ex ospedale Covid maturata solo per una parte dell'esercizio, ovvero fino al 31 agosto 2023, come da accordi di riconsegna dei medesimi padiglioni, con conseguente decremento della voce di €. 445.200;
2. al rimborso delle utenze per consumi di energia elettrica ridotto nell'importo per il limitato utilizzo dei padiglioni occupati dalla struttura ospedaliera; ciò ha comportato un decremento di €. 1.772.030;
3. al contributo annuale erogato dagli Enti Fondatori che, a partire da quest'anno, si è ridotto di €. 158.000 passando a complessivi €. 600.000.

I contributi in conto esercizio sono quelli erogati a termini di Statuto dagli Enti Fondatori (Comune di Bari – Città Metropolitana – Camera di Commercio Bari) per €. 600.000.

I contributi in c/Impianti sono determinati dalla rilevazione della quota di competenza dell'esercizio dei contributi ricevuti da terzi per la realizzazione di alcuni cespiti.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha ricevuto esclusivamente contributi dagli Enti Fondatori.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione della causale:

Soggetto erogante	Contributo	Causale	Data corresponsione
Comune di Bari	100.000	Ente Fondatore	28/07/2023
	100.000		21/12/2023
Città Metropolitana	200.000	Ente Fondatore	Da liquidare
Camera di Commercio Bari	100.000	Ente Fondatore	17/11/2023
	100.000		Da liquidare
	600.000		

I contributi dei tre enti fondatori, sono previsti dal combinato disposto degli articoli 4 e 5 dello statuto vigente. In considerazione della natura di tali contributi, integrativa dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'Ente stesso, a partire dall'esercizio 2009 si è ritenuto più aderente ai principi contabili di riferimento la classificazione dell'importo così come sopra evidenziato nella sezione A) 1) 5) del Conto Economico.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.913.286	7.467.132	(2.553.846)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.732	2.776	(44)
Servizi	1.216.962	2.943.314	(1.726.352)
Godimento di beni di terzi	13.421	10.481	2.940
Salari e stipendi	273.961	311.043	(37.082)
Oneri sociali	65.391	71.577	(6.186)
Trattamento di fine rapporto	22.348	36.217	(13.869)
Altri costi del personale	14.797	15.896	(1.099)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.210	4.708	(1.498)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.041.357	2.106.380	(65.023)
Svalutazioni crediti attivo circolante	182.955	435.697	(252.742)
Variazione rimanenze materie prime	(330)	(322)	(8)
Altri accantonamenti	9.025	73.000	(63.975)
Oneri diversi di gestione	1.067.457	1.456.365	(388.908)
Totale	4.913.286	7.467.132	2.553.846

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si riferiscono ad acquisti di materiale di cancelleria ed a beni materiali di rapido consumo.

Costi per Servizi

La voce comprende, tra le più rilevanti i costi per energia elettrica, acqua e fogna. Il decremento rispetto all'anno precedente è determinato dal minor costo delle utenze legate ai padiglioni ex ospedale Covid.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese tutte le voci accessorie, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ed in applicazione del contratto collettivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La normativa di cui al D.L. 4 luglio 2006 e successive modifiche ha determinato novità applicative per la redazione del bilancio già a partire dall'esercizio 2006, in modo particolare per quanto attiene agli ammortamenti che riguardano lo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati.

Nel nostro bilancio, come negli anni precedenti, il costo dei terreni non ha determinato alcuna variazione sia dal punto di vista civilistico che fiscale poiché i terreni sono stati iscritti in bilancio separatamente dai fabbricati. Non è stato effettuato alcun ammortamento su questa voce.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è stata contabilizzata per €. 182.955 Tale accantonamento è il risultato di una attenta analisi condotta sullo stato di esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed al fine di rappresentare il valore dei crediti al loro corretto valore di realizzazione. In dettaglio l'importo accantonato fa riferimento al contenzioso nei confronti di Confcommercio, definito con Atto di Transazione del 05/06/2024, per cui contestualmente si è proceduto ad incrementare il Fondo preesistente.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende Sopravvenienze passive, Imposte e Tasse varie, Costo Organi Statutari ed Altri Oneri Diversi di gestione. La riduzione significativa rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla riduzione delle Perdite su Crediti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(25.220)	(95.688)	70.468

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	62.198	4.214	57.984
(Interessi e altri oneri finanziari)	(87.418)	(99.902)	12.484
Totale	(25.220)	(95.688)	70.468

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	82.680
Altri	4.738
Totale	87.418

Descrizione	Altre	Totale
Interessi e spese bancarie	8.983	8.983
Interessi passivi diversi	78.429	78.429
Altri oneri su operazioni finanziarie	6	6
Totale	87.418	87.418

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	62.188	62.188

Altri proventi	10	10
Arrotondamento		
Totale	62.198	62.198

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
52.780	18.694	34.086

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	74.917	129.928	(55.011)
IRES	36.323	62.699	26.376
IRAP	38.593	67.229	28.636
Imposte differite (anticipate)	(127.697)	(111.234)	(16.463)
IRES	(127.697)	(111.234)	(16.463)
Totale	52.780	18.694	34.086

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato civilistico prima delle imposte	528.560	
Variazioni fiscali in aumento	638.057	
Variazioni fiscali in diminuzione	(409.869)	
Perdite pregresse	605.390	
Reddito imponibile	151.348	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		36.323

Imposte differite	Valore	Imposte
Sopravv. passiva Imposte esercizi precedenti	(9.824)	
Imposte differite	137.521	
Totale		127.697

Determinazione dell'imponibile (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato ante imposte	528.560	
Variazioni in aumento	1.127.284	
Variazioni in diminuzione	(478.328)	
Deduzione costo del lavoro	(376.828)	
Imponibile Irap	800.688	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	
IRAP corrente per l'esercizio		38.593

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico al 31/12/2023 risulta così composto

Organico	
Dipendenti a tempo pieno	5
Dipendenti a tempo parziale	4
Collaboratori attività prevalente nell'impresa	1
Totale	10

Il collaboratore in attività prevalente nell'impresa è colui che ha funzioni di:

- consulenza del lavoro per l'Ente con delega al coordinamento del personale, con funzione di responsabile HR;
- supporto alla gestione dell'ordinaria amministrazione in affiancamento al Presidente ed al C. di A.

Compensi al Collegio dei revisori

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	70.520

Il compenso per incarico di O.D.V. pari ad €. 10.000 annui, è compreso nella voce consulenze e spese accessorie ed è riclassificato nella Voce B7 del Conto Economico.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si dà atto che non sono state poste in essere operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che per le motivazioni che le hanno determinate.

Innanzitutto si è già fornita la dovuta informativa sui contributi che i soci, così come in passato, hanno riconosciuto all'Ente, secondo quanto previsto dallo Statuto.

In aggiunta, ai sensi dell'art.2427, comma 22-ter del Codice Civile, si conferma che non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente. Pertanto non vi sono accordi da segnalare a tal riguardo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degna di menzione è l'avvenuta riconsegna in data 06/06/2024 da parte della Regione Puglia a Ente Fiera del Levante e, per essa, a Nuova Fiera del Levante, dei padiglioni (già oggetto di requisizione per la realizzazione dell'ospedale Covid) concessi temporaneamente in uso alla prima con scrittura privata del 19.4.2022, per il periodo dal 1.4.2022 al 31.12.2022.

Detta riconsegna è avvenuta previa stipula di un accordo con Regione Puglia e NFDL sui seguenti principali punti:

- determinazione del corrispettivo mensile da occupazione per il periodo 1.1.2023-31.08.2023;

- la impossibilità per la Regione Puglia di chiedere e pretendere compensazioni tra il valore delle migliorie e dei lavori eseguiti nei padiglioni e il corrispettivo della concessione in uso;
- la cessazione, dal giorno 1° settembre 2023, di qualsiasi onere economico, comprese utenze e consumi, a carico della Regione riconducibile all'occupazione del compendio immobiliare oggetto di concessione in uso temporanea (coincidente con il momento nel quale è emersa la disponibilità dichiarata dalla Regione Puglia di riconsegnare i padiglioni liberi e sgomberi da persone e cose;
- l'assunzione delle spese per utenze e consumi a carico della Regione Puglia a far data dalla sottoscrizione del verbale;
- la tempistica per le comunicazioni di NFDL relative ai lavori di ripristino che la Regione Puglia dovrà eventualmente eseguire su alcuni padiglioni.

Del pari significativa è l'avvenuta definizione di un accordo integrativo dei contratti di locazione in essere con Regione Puglia con cui sono stati risolti alcuni dubbi applicativi ed interpretativi sorti in relazione ai menzionati contratti di locazione e all'Addendum del 2020, compresa l'opportunità di evitare l'insorgere di un contenzioso.

Ugualmente degna di nota è la definizione, sempre con la Regione Puglia, degli accordi Integrativi relativi alla locazione dei padiglioni adibiti a cosiddetto Polo per le Arti, la Cultura ed il Turismo – PACT-.

In tal senso è stato sottoscritto un addendum contrattuale con il prolungamento della durata, la previsione di aggiornamento del canone, la definizione degli oneri accessori e servizi aggiuntivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	591.165
A parziale copertura delle perdite pregresse	Euro	591.165

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione

Simonetta Lorusso

